

R2

La storia

Come nel libro di Houellebecq, una lista musulmana si presenta alle amministrative e sfida i valori laici della République



FRANCO-ISLAM
Ragazze musulmane con i veli del colore della bandiera francese

Un partito islamico al voto in Francia Violato un tabù

IL CASO



LO SCRITTORE

Michel Houellebecq, 60 anni, è l'autore di romanzi provocatori come "Le Particelle elementari" e "Piattaforma"



L'ULTIMO ROMANZO

"Soumission", uscito a gennaio, racconta la storia di un partito islamico che vince le presidenziali e poi domina il paese

ELISEO

"Vino a tavola per Rouhani Salta la cena"



PARIGI. Il presidente iraniano Hassan Rouhani non siederà a tavola con il suo omologo francese François Mitterrand. L'Eliseo annulla la cena prevista dopo che Teheran ha chiesto un pasto halal e senza alcool, così come prescrive l'Islam. Rouhani arriverà a Parigi la settimana prossima per discutere i nuovi rapporti economici fra i due paesi dopo la fine delle sanzioni. Lui e Hollande si vedranno lontano dai pasti per evitare quel che accadde nel 1999, quando l'allora presidente Khatami saltò la Francia durante un viaggio europeo perché l'Eliseo si rifiutò di togliere il vino da tavola.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
AN AIS GINORI

PARIGI
A profezia di Michel Houellebecq si è avverata, almeno in parte. Il protagonista del romanzo "Soumission" esiste

davvero, non si chiama Mohammed Ben Abbas ma Nizarr Bourchada. E' lui il capolista alle prossime regionali del nuovo partito Union des Démocrates Musulmans de France (Udmf), proprio come nel libro di Houellebecq che però aveva scelto un altro nome:

Fraternità Musulmana. Fiction e realtà si mischiano spesso nella vita del romanziere, la candidatura di Bourchada nello scrutinio del 6 e 13 dicembre ne è l'ennesima conferma.

Gli elettori della regione intorno a Parigi, l'Ile-de-France,

potranno dunque scegliere se dare il voto a questo nuovo partito. Una prima assoluta. In Francia, come altrove, esiste un minuscolo Parti chrétien-démocrate (Pcd) fondato dall'ex ministro Christine Boutin ma mai una formazione politica riconducibile al mondo

musulmano. Nella tradizione politica francese sono tra l'altro vietati i riferimenti alle diverse comunità religiose, così come sono bandite le statistiche etniche.

Non stupisce che la notizia sia stata accolta da critiche bipartisan. Il candidato del Front National, Wallerand de Saint-Just, per una volta si è trovato d'accordo con la vicepresidente dei Républicains, Nathalie Kosciusko-Morizet: «E' il contrario della République» hanno detto entrambi, mentre il segretario del partito socialista, Jean-Christophe Cambadélis, si era già espresso contro l'iniziativa a marzo quando sembrava che l'Udmf sarebbe stato rappresentato alle municipali.

Il nuovo partito è stato infatti creato qualche anno fa dal franco marocchino Nagib Azergui senza finora partecipare a nessuna elezione. Nel marzo scorso, l'Udmf aveva annunciato di voler correre alle municipali poi l'ipotesi era tramontata per mancanza di candidati e perché il clima dopo gli attentati di Charlie Hebdo non era dei più propizi. Questa volta, Bourchada è riuscito a mettere insieme oltre 200 nomi per depositare le liste. Il programma della nuova formazione prevede la diffusione di menù halal e dell'insegnamento dell'arabo nelle

Nel programma si al velo, menù halal e l'insegnamento dell'arabo nelle scuole

scuole francesi, così come l'autorizzazione del velo nelle aule, bandito dalla legge.

«Non siamo né di destra né di sinistra» ha spiegato Bourchada, 34 anni, transfuga dall'Udi guidato dal centrista Jean-Christophe Lagarde, alleato di Nicolas Sarkozy alle ultime elezioni. Secondo il capolista tra i simpatizzanti del partito - oltre 8 mila rivendicati sul sito - ci sarebbero anche cittadini laici o di altre religioni. L'intento però sembra chiaro. «Vogliamo ridare la parola agli elettori musulmani nel dibattito pubblico, contro troppi pregiudizi» continua Bourchada che i fronte alle polemiche cita altri esempi di formazioni ispirate a una religione come la Cdu in Germania.

I numeri non sembrano ancora quelli profetizzati da Houellebecq, in cui il partito musulmano arriva addirittura al secondo turno delle elezioni presidenziali per poi conquistare dell'Eliseo. Ma il romanzo è ambientato nel 2022, la profezia di "Soumission" mantiene intatta la sua suggestione.